

Piazza Montecitorio Le tute blu suonano la sveglia alla politica

■ Tute blu della **Cisl** in piazza per chiedere una svolta a sostegno dell'industria. Sul palco, di fronte a Montecitorio, si sono alternate le rappresentanze sindacali dei metalmeccanici di tutta Italia, dalla Sicilia al Veneto, dall'Ilva alla Thyssen, passando per la Fiat. Raccontando storie di crisi aziendali, di ammortizzatori sociali finiti, di mobilità e di licenziamenti. Chiassosa e colorata, una platea di almeno 1500 operai ha gridato "sveglia" al governo e alla politica nella piazza antistante la Camera. «La priorità non è l'articolo 18, la priorità è il lavoro, gli investimenti e la crisi dell'industria, dobbiamo svegliare la politica e portarli a parlare dei veri problemi» ha scandito il segretario generale della Fim **Cisl**, Giuseppe Farina. Approfondita l'analisi del segretario aggiunto della **Cisl**, Annamaria Furlan. «Se non si fanno investimenti nella ricerca e nelle tecnologie, se le Ferrovie dello Stato si fermano a Napoli, se la banda larga non sappiamo cosa sia, non possiamo andare avanti. È il coraggio che fa crescere il Paese. Ecco la vera rappresentanza del sindacato» ha detto.

